



# Censimento, computer subito in tilt

Molti bolognesi restano a bocca asciutta. In piazza il Comune dà informazioni

di LUCA ORSI

**IL BOOM** del censimento *on-line* prende in contropiede l'Istat, che si trova subito con il sito internet in tilt. «Oltre mezzo milione di accessi in contemporanea», fanno sapere da Roma. Ieri, intanto — data ufficiale del via al censimento, cui si deve fare riferimento nella compilazione dei moduli — il Comune ha fatto la propria parte, distribuendo opuscoli e consigli in piazza Nettuno.

A dispensare *dépliant* e informazioni c'era anche Gianluigi Bovini, direttore del dipartimento Programmazione del Comune. La prima fase — quella della spedizione dei questionari per posta: è la prima volta — «a Bologna è andata molto bene». La stragrande maggioranza dei bolognesi li ha già ricevuti. E, in genere, spiega Bovini, «la gente mi sembra ben informata sul dovere di partecipare al censimento».

Agli sportelli dell'Ufficio comunale censimento, in via Ca' Selvatica 7, si mettono in fila, in media, «circa cento persone al giorno». Chiedono assistenza nella compilazione, su carta, dei questionari. E un centinaio di anziani volontari sono stati istruiti per aiutare i frequentatori dei centri sociali cittadini. Ma un buon numero di bolognesi opterà per la soluzione *on-line*, appena il sito [www.censimentopopolazione.istat.it](http://www.censimentopopolazione.istat.it) tornerà operativo.

**IN OGNI CASO**, non c'è fretta. Per consegnare il modulo negli uffici postali (attenzione: non va spedito per posta) o compilarlo via internet, c'è tempo fino al 20 novembre. E le ultime consegne a domicilio, ricorda Bovini, «possono prolungarsi fino al 22 ottobre».

**DA OGGI**, intanto, cominciano le assunzioni a tempo determinato di personale da impiegare all'Ufficio comunale di censimento per lo svolgimento di tutte le attività censuarie. Su una graduatoria di 250 idonei, spiega Bovini, «ne saranno assunti in tutto un centinaio, suddivisi in due blocchi: cinquanta da ottobre a gennaio, gli altri da gennaio ad aprile». Rispondere al censimento, va ricordato, è obbligatorio per legge (dlgs 322/1989). Ma «è prevista la facoltà di rispondere o meno alle domande riguardanti dati sensibili», precisa Bovini. Alcuni quesiti su problemi di salute, per esempio, sono contenuti nel questionario di colore rosso. E il modulo cosiddetto 'completo': contiene quesiti di natura socio-economica che non compaiono nella versione 'breve', di colore verde.

**ARRIVERÀ** a circa il 33% delle famiglie. «Ai cittadini potrà arrivare l'uno o l'altro modello — spiega Bovini — sulla base di un metodo a campione deciso dall'Istat». Tutte le risposte fornite dai cittadini sono protette dalla

normativa sulla privacy. E «tutte le persone che lavorano al censimento sono tenute al segreto d'ufficio e al segreto statistico».

**PER QUALSIASI** chiarimento, si può telefonare al numero verde gratuito 800.069.701 messo a disposizione dall'Istat. Si può anche scrivere alla casella di posta elettronica [infocens2011@istat.it](mailto:infocens2011@istat.it). Già attivo anche il *call center* dell'Ufficio comunale di censimento: risponde allo 051-6443911 (dal lunedì al venerdì, 8:30-18; e sabato, dalle 9 alle 13).

Fra i primi a tentare (invano) la compilazione *on-line*, c'è stato l'ex consigliere comunale Niccolò Rocco di Torrepadula, che se la prende con l'Istat. «Se la buona riuscita di questo censimento si vede da questo inizio, che definirei tragicomico, auguri per il prosieguo», ironizza in una nota. «Già il censimento in sé è una rottura di scatole e una perdita notevole di tempo, in più si aggiungono tutte queste difficoltà: siete sicuri di avere adottato le giuste procedure?? Il pastore sardo che vive in un nuraghe del Sulcis o un contadino dei monti della Sila o un nonnetto di 96 anni dell'Alto Adige come pensate che possano riuscire in questa impresa? Auguri».





## I COMMENTI SUL WEB DEI NOSTRI LETTORI

### Massimiliano

«Io l'ho appena completato on line, non sulla carta. A parte la scocciatura delle continue richieste di log in, l'ho trovato più facile»

### Claudio

«E' dalle ore 10 che ci sto provando, Ci chiedono informazioni già in possesso dello Stato, è davvero assurdo»



### Luigi

«Dopo circa 30 minuti e dopo aver compilato due pagine della pratica Istat, e' apparsa la scritta 'collegamento sospeso'»

### Francesca

«Mi picco di essere una informatica, ebbene mi è stato impossibile, finora, riuscire a compilare online il questionario»

**Il cervellone dell'Istat si blocca,  
molti cittadini chiedono assistenza  
E da oggi vengono assunti gli operatori**

**Ancora diverse famiglie aspettano i questionari  
Ma il direttore Bovini: «La spedizione per posta  
è andata bene, riceviamo cento persone al giorno»**

